

Genova, dopo la truffa l'inseguimento per le vie del centro: il "finto avvocato" finisce in manette

di **Redazione**

19 Ottobre 2017 - 12:47



Genova. E' finito in manette il pericoloso truffatore che, ricorrendo alla tecnica ormai nota del "finto avvocato", era riuscito a convincere un anziano genovese a consegnargli 4500 euro per la cauzione della figlia che si sarebbe trovata in stato d'arresto presso una fantomatica caserma.

Nel corso di un'indagine mirata al contrasto di furti e truffe in centro, un equipaggio della Squadra Mobile ha notato un uomo che, uscendo velocemente da un portone in una via vicino Piazza Manin, si è sfilato con fare furtivo la giacca ed altri indumenti che portava indosso.

Poi a passo svelto si è diretto verso un'auto con cui si è allontanato a gran velocità, effettuando anche una manovra pericolosa.

A quel punto è partito il pedinamento che si è concluso in Via Gramsci. L'uomo, un 55enne napoletano, fermato, è stato sorpreso con una busta contenente la somma di denaro che poco prima, come appurato, era stata consegnata dall'anziano.

L'ottantaquattrenne, rintracciato, ha infatti raccontato ai poliziotti di essere stato contattato sul telefono di casa da un falso maresciallo dei Carabinieri che gli ha fornito il numero di telefono di un avvocato che stava prestando assistenza legale alla figlia, arrestata dopo aver provocato un incidente stradale.

Il finto avvocato, dopo essersi presentato all'anziano ed aver preso la somma di denaro, è

stato arrestato per il reato di truffa aggravata.

La Questura di Genova, ricordando i consigli antitruffa presenti sul sito della Polizia di Stato, invita tutti i cittadini a diffidare di chiunque si presenti con modalità analoghe. Si invita, in caso di dubbio, a segnalare immediatamente al numero di emergenza 112 NUE qualsiasi situazione sospetta.